

promesso che grida sovversive non si sarebbero emesse, tuttavia egli non poteva esser certo che questa mia promessa sarebbe stata mantenuta: non per me, ma per i miei compagni.

Io dirò all'onorevole sotto-segretario di Stato, che, prima di promettere, io mi rivolsi, sballottato da tutte le parti ed obbligato a trattenerne gli uni e gli altri, a tutti i compagni miei e dissi loro: mi concedete di affermare che nessun grido sovversivo sarà emesso?

Ebbi un vero plebiscito di sì; ma non vogliamo, soggiunsero, che la nostra bandiera ci sia strappata di mano; ed io era con loro.

E badi, onorevole sotto-segretario, che tanto è vero che la polizia stessa non si sentiva in diritto di procedere com'ebbe a procedere, che appena noi riuscimmo a liberare la bandiera, ci restituì quel lembo che essa aveva strappato, rimasto nelle sue mani, riconoscendo così apertamente che tutto quello che aveva fatto non era altro che un atto di violenza.

Ho poco da aggiungere; la commemorazione di Garibaldi al Gianicolo... (*Oh! oh! — Rumori*).

Presidente. Onorevole Costa, mi pare esaurito il suo fatto personale! Non posso lasciarla continuare.

Costa Andrea. Signor presidente, ho veduto delle interrogazioni durare delle mezz'ore!

Presidente. Si tiene uguale misura per tutti. Ella ha parlato già al di là dei limiti stabiliti dal regolamento; dunque non deve fare codeste osservazioni!

Costa Andrea. Conchiudo. Io non posso dichiararmi soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole sotto-segretario di Stato. Ed affermo qui, in nome del partito socialista, il diritto, ch'esso ha, di portare la sua bandiera nelle commemorazioni pubbliche, come ogni altro partito.

Stia pur certo il Governo che, ogni qualvolta qualche violenza sarà fatta contro di noi, noi tutti, cominciando da noi deputati, saremo pronti, a costo della vita, a difendere i diritti nostri, la bandiera nostra! (*Oh! oh! — Commenti — Rumori*).

Presidente. Onorevole Imbriani, Ella ha chiesto di parlare per fare una dichiarazione riferibilmente a quanto ha detto l'onorevole presidente del Consiglio, circa alla sua interrogazione.

Ella sa che l'onorevole presidente del

Consiglio ha dichiarato di non poter rispondere.

Imbriani. Ella lo dice e lo so. Non ho udito questa dichiarazione dalla bocca del presidente del Consiglio; e certo non posso costringere il Governo a parlare mentre il regolamento lo autorizza a tacere. Però gli fo osservare che questo che egli adotta non è il migliore dei sistemi; tanto più in una questione così delicata, e mentre il Governo inglese afferma che sono inesatte, non attendibili, cioè non veritiere, le parole riferite dall'ambasciatore Ferrero e riportate nel Libro Verde. Ciò per lo meno avrebbe imposto all'ambasciatore Ferrero il bisogno, il dovere di non rimanere più al posto dove, secondo noi, era stato tanto malamente collocato.

Presidente. Ma onorevole Imbriani, la prego!

Imbriani. Ed il Governo era in dovere di non lasciarvelo.

Presidente. Per oggi le interrogazioni sono esaurite.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Palberti a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Palberti. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Fazi per reato di stampa.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Verificazione di poteri.

Presidente. Proseguiamo nell'ordine del giorno, il quale reca: Verificazione di poteri. Elezione contestata del collegio di Frosinone (eletto Vienna).

Leggo le conclusioni della Giunta: « La vostra Giunta è condotta a proporvi che vi piaccia dichiarare nulla la proclamazione dell'onorevole Augusto Vienna nel collegio di Frosinone e annullare le operazioni tutte dell'intero Collegio. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ruggieri Giuseppe contro queste conclusioni.

Ruggieri Giuseppe. Onorevoli colleghi! Mai, come oggi, ho preso la parola con tanta titubanza, con tanto senso di timore, perchè hanno voluto affidarmi una causa, che io non saprei come potrebbe essere difesa, non per la bontà della causa in sè stessa, ma per il